



Servizio Servizi all'Infanzia

---

## Scuola dell'Infanzia



Piano triennale dell'offerta formativa

**"IL MIO MONDO E' PIENO DI VITA"**

*Anno scolastico 2025/2026*

Indirizzo Via dei Caboto 67 Cap 50127 FIRENZE

Telefono 055411016

Email: [sic.amendola@istruzione.comune.fi.it](mailto:sic.amendola@istruzione.comune.fi.it)

# finalità della scuola dell'infanzia

---

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia" del 2012, delle successive integrazioni relative ai nuovi scenari del 2018 e adotta come cornice di riferimento le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zero-sei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo di:

❖ **IDENTITÀ**: *star bene e sentirsi sicuri*

❖ **AUTONOMIA**: *acquistare la capacità di interpretare e governare il proprio corpo*

❖ **COMPETENZA**: *imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione*

❖ **CITTADINANZA**: *scoprire gli altri ed i loro bisogni; accettare e condividere le prime regole*

# i Campi di Esperienza

---

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza  
del mondo

il corpo  
e il movimento

immagini, suoni  
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

# i Campi di Esperienza

---

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



# i Campi di Esperienza

---



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

# Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze

---

Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

# Referenti istituzionali

---

Direttore della Direzione Istruzione

Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia

Responsabile E.Q. Coordinamento Pedagogico

Responsabile E.Q. Attività amministrativa

Coordinatrice pedagogica

# la giornata a scuola

---

8.00 - 8.10	<b>ENTRATA ANTICIPATA ATTIVATA CON UN CONGRUO NUMERO DI RICHIESTE</b>
8.30 - 9.00	<b>ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE</b>
9.00 - 9.30	<b>ATTIVITÀ NELLA SEZIONE</b>
9.30 - 10.00	<b>MERENDA progetto "Frutta a merenda"</b>
10.00 - 12.00	<b>ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE</b>
11.45 - 12.00	<b>PREPARAZIONE AL PRANZO</b>
12.00-13.00	<b>PRANZO E ATTIVITÀ RIORDINO DEL REFETTORIO</b>
13.00 - 14.00	<b>MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO</b>
14.00 - 15.30	<b>ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE</b>
15.30 - 16.00	<b>MERENDA progetto "Frutta a merenda"</b>
16.15 - 16.30	<b>USCITA</b>
16.50 - 17.00	<b>USCITA POSTICIPATA ATTIVATA CON UN CONGRUO NUMERO DI RICHIESTE</b>

# ambienti educativi e didattici

---

- Ingresso
- Due aule
- Salone attrezzato con angoli gioco
- Spazio per il pranzo
- Stanza della corporeità
- Stanza della narrazione
- Giardino



# Formazione in servizio del personale

---

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”.

# Formazione in servizio del personale

---

Il personale della Scuola dell'Infanzia "Amendola-Trifoglio"  
È stato assegnato alle seguenti proposte di formazione:

Percorso formativo:

**La pluralità dei modi di essere famiglia oggi:  
strumenti per costruire una comunicazione efficace tra servizio e famiglia**

O. E.S.E.:

Percorso formativo:

**Formazione obbligatoria sulla sicurezza**

# Descrizione del contesto territoriale

---

La scuola dell'infanzia è inserita nel centro educativo integrato Zerosei "Il Trifoglio" e condivide con il nido d'infanzia e con il suo personale gli spazi e il progetto educativo e didattico.

Il "Centro Zerosei" si trova nella zona nord della città e fa parte del Quartiere 5. Il territorio intorno alla scuola è densamente abitato, ci sono molti grandi palazzi ed edifici adibiti alle attività del settore terziario: uffici, banche, aziende, supermercati. Nei pressi della scuola si trovano strutture sportive (piscine, palestre, campo sportivo), parchi gioco, l'ufficio postale, la stazione ferroviaria. La scuola dell'infanzia e primaria "Mameli", "Fanciulli" e la scuola secondaria di primo grado "Calamandrei" concorrono a soddisfare le esigenze della popolazione scolastica del territorio. La zona è dunque fornita di servizi in maniera soddisfacente, agevolmente collegata sia al centro storico che alle altre zone della città.

# Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

---

A seguito di un'attenta analisi dei bisogni dei bambini e delle bambine e del contesto di partenza abbiamo individuato i seguenti bisogni formativi

- Percepirsi un soggetto unico ed irripetibile stando bene in un ambiente sociale allargato anche sperimentando ruoli diversi.
- Sviluppare il senso del valore della vita, della convivenza civile e del senso di appartenenza ad una comunità ampia.
- Assumere un atteggiamento responsabile comprendendo di essere un soggetto attivo nella costruzione di un mondo futuro rispettoso della vita e dell'ambiente.
- Sviluppare l'autonomia, personale e relazionale, e la stima di sé attraverso la valorizzazione del proprio saper fare e dall'assunzione di compiti ed incarichi a sostegno del benessere proprio ed altrui favorendo la conoscenza di se stessi e degli altri anche attraverso gesti di cura.
- Implementare abilità sociali come la condivisione, la collaborazione e la gestione dei conflitti.

# Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

---

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce e accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività e all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

# Piano Triennale dell'offerta Formativa 2023/2026

## “ Il mio mondo è pieno di vita ”

---

- Il nostro percorso triennale vuole accompagnare i/le bambini/e in un processo di apprendimento che stimoli l'amore per la vita attraverso la conoscenza acquisita tramite esperienze, esplorazioni e scoperte di tutto ciò che ci circonda: natura, animali, esseri umani.
- Nel triennio si vuole promuovere nei/nelle bambini/e la nascita di interesse ed amore verso il mondo e chi lo abita, il dare valore alla vita e stimolare la comprensione che uomini, piante ed animali sono interconnessi tra loro e che è importante amare e rispettare tutti gli esseri viventi anche preservando l'ambiente in cui vivono.

# Programmazione anno scolastico 2023/26

## “Il mondo è pieno di vita”

---

Il percorso triennale si articolerà in tre percorsi annuali:

### **Io e il mondo vegetale:**

Esperienze per scoprire, conoscere, imparare ad amare le piante attraverso l'osservazione e la cura.

### **Io e il mondo animale:**

Conoscenza del mondo animale al fine di promuovere empatia, rispetto e amore verso tutti gli animali.

### **Io e gli altri:**

- ***Nell'ultimo anno della nostra programmazione triennale conosceremo l'essere umano come elemento connesso a tutte le altre forme di vita per meglio comprendere che facciamo tutti parte di un sistema più ampio con l'obiettivo di promuovere sentimenti di affetto per i nostri simili e rendere consapevoli i /le bambini/e che le nostre azioni influiscono su chi ci circonda e sull'ambiente attorno a noi. L'educazione al rispetto e all'amore incondizionato per ogni essere vivente accompagnerà così i/ le bambini/e alla scoperta dell'uomo come elemento fondamentale nel delicato equilibrio del mondo.***

# Programmazione anno scolastico 2025/26

## “Io e gli altri”

---

*“ Se v'è per l'umanità una speranza di salvezza e di aiuto, questo aiuto non potrà venire che dal bambino, perché in lui si costruisce l'uomo” M. Montessori*

I/le bambini/e sono portati/e fin dalla nascita ad una innata ricerca degli altri.

Partendo dalla natura sociale del/lla bambino/a e dal loro essere esploratori dell'universo il nostro percorso didattico/educativo vuole accompagnarli/e a crescere consapevoli che tutti gli uomini connessi tra loro costituiscono un unico organismo chiamato umanità.

Attraverso un' iniziale conoscenza di se stessi e degli altri, dei propri diritti e dei propri doveri, si apriranno scenari di riflessione che si porranno come base per una crescita emotiva e psicologica, che promuova gli affetti, le relazioni, lo sviluppo dell'empatia e l'accoglienza per l'unicità di ciascuno/a.

Sapere che la casa in cui viviamo, il cibo che mangiamo e ogni altro aspetto della nostra quotidianità dipende da altri uomini promuoverà lo sviluppo di sane emozioni come l'amore e la gratitudine verso la vita predisponendo ad atteggiamenti di cura e rispetto per tutti.

La conoscenza di sé aiuterà i/le bambini/e a costruire una percezione autentica di chi si è e a sviluppare una sana autostima mentre la conoscenza degli altri si porrà come base per implementare competenze sociali per la realizzazione di una comunità solida, sentendosi protagonisti nella costruzione di un mondo migliore.

Attraverso attività ludiche e formative si promuoveranno concetti di amore universale e di non violenza per consapevolizzare al fatto che la vita umana dipende dalle azioni di ognuno di noi.

# Programmazione anno scolastico 2025/26

## “Io e gli altri”

---



# Programmazione anno scolastico 2025/26

## “Io e gli altri”

---

<b>Finalità</b>	<p>Avvicinare i/le bambini/e alla conoscenza di se stessi e degli altri favorendo la relazione e la socializzazione, incoraggiando l’empatia e il rispetto per le diversità. Attraverso le proposte educative si vogliono accompagnare i /le bambini/e alla comprensione che la vita è un dono da preservare e da curare attraverso la cura di sé e degli altri per migliorarsi e rendere il mondo un posto migliore.</p>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Favorire la conoscenza di se stessi per conoscere anche chi ci sta intorno.</li><li>● Promuovere l’ascolto attivo per creare legami significativi basati su fiducia e comprensione reciproca.</li><li>● Favorire conoscenza,riflessione e la capacità di porre e di porsi domande.</li><li>● Conoscere i diritti e i doveri nostri e degli altri.</li><li>● Promuovere l’empatia e il rispetto per le diversità incoraggiando atteggiamenti di cura. inclusione e pratiche di non violenza.</li><li>● Incoraggiare collaborazione e condivisione.</li><li>● Sostenere lo sviluppo cognitivo e dell’intelligenza emotiva.</li></ul>

# Programmazione anno scolastico 2025/26

## “Io e gli altri”

---

<b>Attività</b>	<p>Attraverso attività ludiche e laboratoriali si vogliono incentivare interesse e curiosità e processi di apprendimento che favoriscano lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, della relazione, dell'empatia e della cura verso gli altri.</p> <p>Verranno proposte attività di conoscenza e di riflessione su se stessi e sugli altri, grafico pittoriche e di manipolazione, letture ad alta voce, drammatizzazione di storie, canzoni e filastrocche, giochi di collaborazione e condivisione.</p>
<b>Spazi</b>	<p>Saranno utilizzati tutti gli spazi della scuola: aule, salone, stanza della narrazione e stanza della corporeità e in particolar modo il giardino della scuola e occasionalmente il giardino dell'asilo nido.</p>
<b>Tempi</b>	<p>Da novembre a giugno.</p>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<p>Tutti i bambini, le bambine e le insegnanti della scuola.</p>

# Cosa facciamo a scuola

Progetto annuale:  
Io e gli altri

Progetto accoglienza:  
Che cos'è un bambino?

Il momento del pranzo

Educare all'aperto

Continuità al nido

Momenti 0-6

Il libro delle farfalle

Continuità scuola primaria

Genitori bibliotecari

Prendi un libro, lascia un libro

Continuità con il territorio

Progetto mammalingua

Uscite didattiche

IRC

Alternativa IRC

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media education

# Cosa facciamo a scuola

## Ambientamento, accoglienza e partecipazione

---

L'ingresso nella scuola dell'infanzia e il rientro dopo la pausa estiva rappresentano momenti importanti e delicati nella vita del/la bambino/a e della sua famiglia, per questo motivo i primi giorni di frequenza sono oggetto di una particolare attenzione e di una progettazione specifica di tempi, spazi e materiali.

L'accoglienza del/lla bambino/a e dei genitori costituisce un riferimento culturale e educativo condiviso da tutte le scuole dell'infanzia del Comune di Firenze, come indicato nelle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei.

Nel corso dell'anno scolastico progetti su ambientamento e accoglienza favoriscono un clima positivo, che consente al/alla bambino/a di esprimersi e partecipare attivamente ai percorsi di crescita.

Allo stesso tempo, le iniziative rivolte alle famiglie diventano occasioni di incontro, socialità e cittadinanza. La partecipazione alle riunioni, ai colloqui, ai laboratori, alle feste offrono l'opportunità ai genitori di conoscere meglio l'ambiente scolastico e di instaurare relazioni collaborative con il personale insegnante e tra i genitori stessi al fine di costruire una fattiva alleanza educativa tra famiglia e scuola.

# Progetto accoglienza

## “Che cos’è un bambino?”

---

### Finalità:

Promuovere la costruzione di un clima rassicurante e di collaborazione e condivisione. promuovere conoscenze reciproche e relazioni di amicizia.

Attraverso la lettura di questo albo e le attività che si proporranno si vuole favorire la riflessione su “chi sono io” e le relazioni tra i bambini/e e bambini/e e tra i bambini/e e il personale scolastico.

Saranno promosse le regole dello stare insieme, la comprensione dei ritmi scolastici, la conoscenza degli spazi per favorire una sempre maggiore autonomia.

### Obiettivi:

Favorire il distacco dall’ambiente familiare

Promuovere la relazione

Appassionare all’ascolto attivo

Insegnanti coinvolti/e:

Tutti/e gli/le insegnati/e della scuola

A chi è rivolto:

A tutti/e i/le bambini/e della scuola



# Progetto accoglienza “Che cos’è un bambino?”

---



# IL MOMENTO DEL PRANZO:

---

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

# IL MOMENTO DEL PRANZO: Chi fa da sé...

---

Durante il pranzo i/le bambini/e avranno un ruolo da protagonisti sporzionando il cibo in autonomia, servendosi da bere, riempiendo da soli la brocca posizionata al tavolo, quando termina l'acqua e sparecchiandosi il proprio posto a tavola.

Durante la mattinata saranno individuati due bambini/e per sezione che si occuperanno di servire il pane e termineranno il riordino della sala pranzo.

Attraverso queste attività si vuole implementare l'autonomia e rafforzare l'autostima oltre ad imparare a stare bene a tavola con gli altri, condividendo buone pratiche e corrette regole di gruppo.

**Obiettivi:** Percepire i propri bisogni (fame e sete) provvedendo in autonomia, valutare e consumare giuste quantità di cibo e acqua imparando anche a tenere conto dei bisogni dei commensali, rispettare il proprio turno, manipolare oggetti presenti in mensa con attenzione e cura.

**Spazi e tempi:** Spazio mensa - Ottobre – Giugno

**Soggetti coinvolti:** tutti/e i/le bambini/e della scuola

# IL MOMENTO DEL PRANZO



# Benessere alimentare

---

In collaborazione con Lions Clubs International si terrà un incontro rivolto alle famiglie i/le cui figli/figlie frequentano le scuole dell'infanzia del Comune di Firenze del Quartiere 5 e scuole confinanti, sul tema del Benessere Alimentare. Sarà possibile confrontarsi con esperti per parlare delle buone abitudini alimentari, dell'impatto delle scelte alimentari sulla salute e sull'ambiente, ricevere suggerimenti per la preparazione di pasti semplici e gustosi, indicazioni per una dispensa ideale, o affrontare la relazione tra buona alimentazione e benessere psicologico e molto altro ancora. L'incontro si terrà presso la scuola dell'infanzia Amendola dalle ore 17 alle ore 19, in data 29 ottobre 2025.

# EDUCARE ALL'APERTO

## *outdoor education*

---

L'attenzione per l'educazione all'aperto, Outdoor Education, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza all'aperto, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

# EDUCARE ALL'APERTO

*outdoor education*



# CONTINUITA' EDUCATIVA CON IL NIDO

---

Nel nostro “Centro Zerosei Il Trifoglio” la continuità educativa verticale con il nido d’infanzia si esplica nelle attività dei “Momenti Zerosei”.

Tuttavia il gruppo docente mantiene collegamenti anche con gli altri nidi d’infanzia attraverso gli incontri di presentazione dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e per il prossimo anno scolastico organizzati dalla Commissione Continuità Q. 5 del Comune di Firenze

**Obiettivi specifici e finalità:** promuovere la conoscenza degli spazi, degli/le adulti/e di riferimento e dei/le coetanei/e.

Favorire scambi di informazioni e di esperienze educative e scolastiche nel rispetto delle reciproche specificità.

Favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini e delle bambine provenienti dal Nido di infanzia alla Scuola dell’infanzia del Centro Zerosei e alle altre scuole dell’infanzia.

**Insegnanti coinvolti/e:** Insegnanti referenti della Continuità nido della Scuola dell’infanzia, le Educatrici del gruppo grandi del nido, l’Educatrice referente 0-6 e l’ Ed. di continuità del Nido.

**Bambine e bambini coinvolte/i:** Tutti i bambini della Scuola dell’infanzia e i/le bambini/e delle sezione grandi del Nido.

# MOMENTI ZEROSEI

I ***Momenti Zerosei*** si svolgeranno nel periodo Ottobre 2025 – Giugno 2026, declinandosi in varie proposte che si alterneranno nel corso di tutto l'anno scolastico.

- **Educatrice di continuità:** durante il corso di tutto l'anno scolastico, per una maggior conoscenza dei/le bambini/e della Scuola dell'Infanzia, l'Educatrice di continuità sarà presente un giorno alla settimana in ciascuna delle due sezioni, in orario antimeridiano, insieme agli/alle insegnanti dell'Infanzia. La presenza regolare dell'educatrice di continuità, anche quando non sono in programma attività in condivisione con i/le bimbi/e del nido, contribuisce a rendere familiare questa figura per i/le bambini/e della scuola dell'infanzia e costituisce un valido supporto alle attività della scuola dell'infanzia.

- **Gioco libero in sezione:** a piccoli gruppi i/le bambini/e della sezione grandi del Nido, che il prossimo anno passeranno alla Scuola dell'Infanzia saranno accolti nelle sezioni rossa e verde per giocare liberamente con “ coccinelle”, “ bruchi” o “ farfalle”. Questi momenti di gioco condiviso si svolgeranno in un primo periodo a ottobre/novembre, e successivamente nella parte finale dell'anno scolastico, tra aprile e giugno. Queste attività consentono ai/alle piccoli/e del nido di familiarizzare con gli ambienti e con le persone della scuola dell'infanzia e contemporaneamente permettono agli/alle insegnanti di svolgere un'osservazione mirata e attenta dei/delle bambini/e, in modo da conoscerli meglio e prepararsi adeguatamente ad accoglierli nel prossimo anno scolastico.

# MOMENTI ZEROSEI

Scambi di **inviti a pranzo** in piccoli gruppi, da Aprile a Giugno. Piccoli gruppi di bambini e bambine del nido saranno invitati a pranzo alla scuola dell'infanzia, insieme ad un'educatrice di riferimento, mentre un equivalente gruppo di bambine e bambini della scuola dell'infanzia gusteranno il pranzo al nido. Nel momento del pranzo, preceduto dalle routine di preparazione in sezione e in bagno, la conoscenza reciproca si approfondisce, sostenuta dalla convivialità del cibo consumato insieme.

- **Laboratori:** le attività in piccolo gruppo misto si svolgeranno con cadenza settimanale prevalentemente negli spazi della scuola dell'infanzia, a partire da Gennaio fino alla fine dell'anno scolastico.

**Modalità di verifica:** incontri tra le/gli insegnanti, il personale educativo e il coordinamento pedagogico 0-6, con il supporto delle osservazioni mirate svolte nel corso delle attività realizzate

# CONTINUITA' EDUCATIVA CON LA SCUOLA PRIMARIA:

- **Finalità generali e campi di esperienza implicati:** favorire un sereno passaggio alla scuola primaria dei bambini e delle bambine dell'ultimo anno, in collegamento e collaborazione con la scuola primaria Mameli dell'istituto comprensivo Calamandrei. Campi di esperienza prevalenti saranno: Il sé e l'altro, Messaggi forme e media, La conoscenza del mondo.
- **Obiettivi specifici:** arricchire il lessico, esprimere le proprie emozioni e aspettative, sviluppare il pensiero creativo e divergente, saper collaborare con i compagni e le compagne, favorire un passaggio armonico alla scuola primaria.
- **Insegnanti coinvolte:** insegnanti referenti per la continuità con la scuola primaria.
- Il progetto è rivolto a tutti i bambini e a tutte le bambine di 5 anni che il prossimo anno andranno alla scuola primaria.
- **Attività previste:** Attività di raccordo per i nostri alunni e le nostre alunne che il prossimo anno andranno alla scuola primaria da concordare con gli/le insegnanti della scuola primaria. I bambini e le bambine della scuola primaria Fanciulli incontreranno i bambini e le bambine di cinque anni. Saranno previsti inoltre incontri con le insegnanti e con la referente per la continuità della scuola primaria Mameli e delle altre scuole interessate, per il passaggio di informazioni riguardanti gli alunni.

# IL LIBRO DELLE FARFALLE

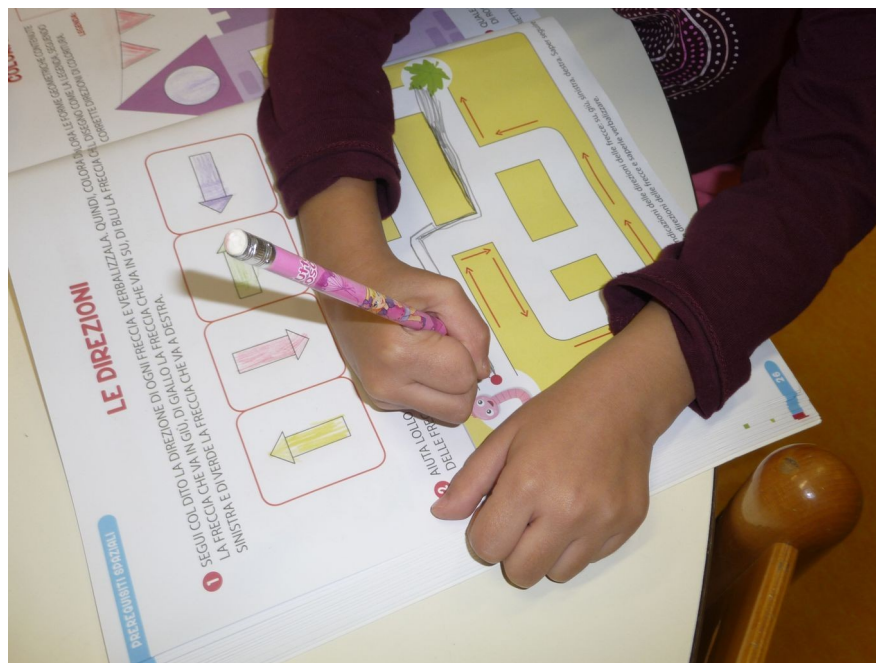
## **Finalità:**

Il progetto si propone di sviluppare e potenziare i prerequisiti utili per un buon futuro apprendimento di lettura, scrittura e per lo sviluppo di abilità logico-matematiche. L'utilizzo del libro delle attività vuole favorire nel/nella bambino/a lo sviluppo delle capacità di comprensione delle richieste formulate relative ai lavori proposti, della capacità di concentrazione e di portare a termine il compito.

## **Obiettivi specifici:**

- Saper utilizzare e custodire correttamente il materiale per l'attività grafica: matita, temperamatite, gomma per cancellare, libro di attività.
- Consapevolizzare i bambini alla presenza di segni e simboli
- Affinare la coordinazione oculo manuale e il gesto grafico.
- Sviluppare la capacità di raggruppare e ordinare oggetti, materiali e simboli secondo diversi criteri, valutando e confrontando quantità.
- Acquisire la padronanza grafico spaziale e motoria.
- Sviluppare capacità di osservazione e percezione visiva.
- Conseguire la capacità di perfezionare il compito.
- Aumentare gradualmente i tempi di attenzione.

<b>Attività previste:</b>	Svolgimento individuale o in piccolo gruppo delle attività proposte nel libro di attività.
<b>Spazi:</b>	La sezione e la stanza della narrazione.
<b>Tempi:</b>	Da dicembre a maggio, in un momento dedicato esclusivamente al gruppo dei bambini e delle bambine di 5 anni.
<b>A chi è rivolto:</b>	Ai bambini e alle bambine di 5 anni di entrambe le sezioni.



# Continuità educativa

---

Le Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei del 2021, elaborate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione, prefigurano la costruzione di un continuum come condivisione dei riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico e intenzionalità di scelte per costruire un curriculum verticale che favorisca la continuità anche il primo ciclo di istruzione.

In quest'ottica la scuola dell'infanzia assume la funzione di cerniera, favorendo il dialogo tra lo Zerosei e il primo ciclo di istruzione con occasioni di crescita all'interno di un contesto orientato al benessere e al graduale sviluppo di competenze.

La continuità non è da intendersi solo in senso verticale, ma anche orizzontale, i servizi educativi e le scuole dell'infanzia sono chiamati a confrontarsi con una comunità più ampia, costituita dalle altre agenzie educative formali e informali. Grazie a un clima di sinergia, è possibile avvicinare i genitori alle risorse presenti nel territorio, come biblioteche, ludoteche, musei, associazionismo, per rendere la scuola dell'infanzia un punto di riferimento per le famiglie, in particolare per quelle alla prima esperienza genitoriale o provenienti da altre culture. Attraverso il confronto col contesto sociale e territoriale si possono far vivere ai/alle bambini/e le prime esperienze di cittadinanza.

# Calendario incontri con le famiglie

<b>9 Settembre 2025:</b> <b>Colloqui individuali e riunione di sezione con genitori dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e</b>	per conoscere la scuola e per lo scambio di informazioni utili alla conoscenza reciproca e all'ambientamento..
<b>21 Ottobre 2025:</b> <b>riunione di sezione</b>	Per scambio di osservazioni circa l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
<b>17 e 19 novembre 2025:</b> <b>colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3/4/5 anni</b>	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
<b>26 Novembre 2025:</b> <b>Presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa</b>	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.t.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
<b>Dicembre /gennaio</b>  <b>Open Day dicembre e gennaio</b>	per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
<b>Aprile 2026:</b> <b>colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3/4/5anni</b>  <b>Festa di fine anno</b>	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
<b>9 Giugno 2026:</b> <b>Verifica del Piano dell'Offerta Formativa</b>	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine.

# Continuità educativa con le famiglie

## “Genitori bibliotecari”

---

**Finalità generali e campi di esperienza implicati:** costruire e rafforzare nei bambini e nelle bambine il senso di cittadinanza attraverso le azioni degli adulti, improntate alla cooperazione, al rispetto degli altri, degli spazi e degli oggetti della scuola.

**Obiettivi specifici:** favorire lo scambio tra scuola e famiglia; sviluppare comportamenti sociali e cooperativi che siano da esempio per i bambini e per le bambine.

**Insegnanti coinvolti/e:** tutte le insegnanti della scuola.

**A chi è rivolto:** a tutti i genitori dei bambini e delle bambine della scuola.

**Attività previste:** un genitore per ogni sezione, a turno, potrà essere protagonista di un piccolo momento della vita scolastica del proprio figlio/a facendo da “bibliotecario/a” allo spazio libri scolastico. Il genitore bibliotecario avrà il compito di assistere i bambini e le bambine nel prestito dei libri ed annotare nel registro il titolo del libro scelto. Inoltre, periodicamente, sarà possibile attuare “l’ospedale del libro” che prevede la riparazione dei libri che subiscono dei “piccoli incidenti di percorso”.

**Spazi:** La stanza della narrazione.

**Tempi:** da gennaio a maggio.

**Modalità di verifica:** foto ed osservazioni

*Leggimi subito, leggimi forte  
Dimmi ogni nome che apre le porte  
Chiama ogni cosa così il mondo viene  
Leggimi tutto, leggimi bene  
Dimmi la rosa, dimmi la rima  
Leggimi in prosa, leggimi prima*

*(Bruno Tognolini)*

# Continuità educativa con le famiglie “Io leggo perchè”



Anche quest'anno la nostra scuola ha aderito all'iniziativa “Io leggo perchè”, attraverso la quale sarà possibile per i genitori che lo desiderano, donare un libro alla scuola e contribuire così a incrementare e rinnovare la nostra biblioteca.

I bambini hanno realizzato dei segnalibri che, in collaborazione con la libreria gemellata, saranno distribuiti in segno di ringraziamento e gratitudine per i libri che saranno donati alla scuola.

# Continuità educativa con le famiglie

## “Mammalingua”

---

Il centro 0/6 Trifoglio- Amendola ha aderito al progetto Mammalingua.

Il progetto Mammalingua vuole promuovere la lettura condivisa in famiglia nella lingua d'origine.

Alla nostra scuola sarà consegnata, dalla Biblioteca di Riferimento «Buonarroti», la valigia Mammalingua contenente albi illustrati, libri e cartonati nelle lingue straniere presenti tra i nostri bambini con l'intento di valorizzare la lingua madre dei/le bambini/e con genitori stranieri.

Gli insegnanti organizzeranno il prestito dei libri alle famiglie interessate.

Vi Auguriamo buona Lettura!»



# La Piccola Biblioteca Libera: Prendi un libro lascia un libro

Il gruppo di lavoro del Centro, con la collaborazione dei genitori, promuove l'iniziativa "La piccola biblioteca libera "prendi un libro lascia un libro" per rafforzare il clima di collaborazione tra famiglie e personale educativo e docente del Centro creando uno spazio per gli adulti dedicato alla lettura e basato sul libero scambio.

Negli spazi 0-3, in prossimità della sezione grandi, si trova una piccola libreria realizzata in collaborazione con le famiglie con un certo numero di libri.

Si tratta di un'occasione, non solo per scambiarsi libri ritenuti interessanti o divertenti e per approfondire la conoscenza reciproca, ma soprattutto per costruire e rafforzare nei bambini e nelle bambine il senso di cittadinanza attraverso le azioni dei/le grandi improntate alla cooperazione, al rispetto degli/le altri/e, degli spazi e degli oggetti della scuola.

L'adesione alla piccola biblioteca è libera, ogni adulto della scuola, genitore, insegnante, personale Oese, nonni/e, ecc. potrà accedervi senza tessere e senza registri.



# Uscite e occasioni didattiche

---

*Anche quest'anno il progetto "Le Chiavi della Città" promosso dal Comune di Firenze, offre diversi percorsi educativi per arricchire l'offerta formativa. Il collegio ha scelto di aderire alle seguenti occasioni didattiche, che sono in attesa di assegnazione:*

- **“Io credo in me”**: Attività di lettura presso la biblioteca Thouar per riflettere su come prenderci cura di noi stessi.
- **“Lulù e il suo magico mondo”**: Spettacolo teatrale al Teatro Le Spiagge che celebra il valore degli affetti e della condivisione.
- **“Preistorie”**: Uscita al Museo delle Oblate per un primo approccio alla archeologia e alla preistoria per conoscere i nostri antenati.

# Insegnamento religione cattolica

---

- INSEGNANTE: da designare
- A CHI E' RIVOLTO: a tutti/e i/le bambini/e i cui i genitori hanno scelto di avvalersi dell'IRC
- ATTIVITA' PREVISTE: racconti, elaborazioni grafico-pittoriche, canti, giochi, conversazioni, drammatizzazioni
- SPAZI: in sezione
- TEMPI:
- MODALITA' DI VERIFICA: foto, osservazione dei comportamenti e delle attività dei/le bambini/e, rielaborazioni verbali e grafico-pittoriche , fascicolo finale degli elaborati

# Attività alternativa alla Religione Cattolica

Per il gruppo dei bambini che non si avvalgono della religione cattolica, quest'anno verranno proposte attività di gioco con l'ausilio di giochi in scatola.

Il gioco di società si connota come esperienza altamente motivante all'apprendimento di competenze sociali e relazionali, di rispetto per gli "avversari" e per le regole, di competenze cognitive.

Attraverso il gioco si vuole incentivare il senso di appartenenza al gruppo, la voglia di partecipare e l'acquisizione di competenze linguistiche e matematiche.

L'attività potrà essere svolta attraverso l'utilizzo sia di giochi già presenti a scuola sia di giochi "fai da te" che i/le bambini/e costruiranno in autonomia al fine di stimolare fantasia, creatività e collaborazione.

Qualora se ne riscontri il bisogno, le attività saranno adattate nelle regole e nei materiali per rispondere alle esigenze di ciascuno/a e per includere ogni partecipante, in modo che tutti/e possano raggiungere gli obiettivi di apprendimento prefissati. Lo spazio utilizzato per la condivisione delle esperienze e del confronto costruttivo sarà prevalentemente la stanza della narrazione e/o il salone fuori dalle sezioni.



# Ampliamento dell'offerta formativa: Musica

---

Il laboratorio di educazione musicale ha lo scopo di sviluppare la sensibilità musicale e potenziare alcune capacità musicali di base aprendosi ai suoni del mondo. Le attività che verranno proposte sono sempre orientate ad integrarsi nel percorso di studio degli allievi con la convinzione che la musica e le attività di musica d'insieme rappresentino un grande aiuto al potenziamento delle capacità di concentrazione e di relazione interpersonale. Le attività proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo, l'uso con competenza musicale di strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, le filastrocche e le rime, l'ascolto e il movimento di brani per il riconoscimento delle dinamiche e della struttura. In linea con i contenuti del PTOF il filo conduttore sarà la cooperazione: attraverso giochi musicali collaboreremo, ci ascolteremo reciprocamente e creeremo insieme composizioni sonore. Anche attraverso il linguaggio musicale i/le bambini/e imparano che ogni voce e ogni ritmo può accordarsi con gli altri dando vita a qualcosa di unico e armonioso.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Attività Psicomotoria

---

**Finalità generali:** il laboratorio psicomotorio vuole sviluppare ed accrescere le capacità motorie dei/le bambini/e favorendo la crescita cognitiva, relazionale e sensomotoria. L'educazione motoria, dunque, sostiene lo sviluppo del/lla bambino/a a partire dall'attività svolta con l'ausilio del corpo che diviene un mezzo per lo sviluppo sia fisico che cognitivo.

**Obiettivi specifici:** creazione e modellamento dello schema corporeo, apprendimento degli schemi motori di base, della coordinazione e dell'equilibrio, della motricità fine e del ritmo attraverso l'esperienza motoria.

**Metodologia:** ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 fasi: fase iniziale, sviluppo centrale e fase finale. Attuando tale strategia il bambino apprende le abilità motorie che gli permetteranno di padroneggiare lo spazio circostante e che gli consentiranno il rapporto con l'altro attraverso un linguaggio verbale e non.

L'educatore propone giochi motori con diversi oggetti. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie o in gruppo.

**Tempi:** 1 ora a sezione con cadenza settimanale

**Modalità di verifica:** osservazione, condivisione con gli/le insegnanti, documentazione fotografica

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Sing and Learn: English through Music

---

Quest'anno il laboratorio musicale e di lingua straniera saranno svolti insieme per favorire il processo di integrazione e cooperazione che caratterizza il Piano dell'Offerta Formativa. Le attività musicali saranno integrate con quelle di lingua straniera per sviluppare l'interesse e la curiosità nei confronti della lingua inglese e del mondo dei suoni. Nello specifico verranno svolte esperienze che creeranno una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e un codice linguistico nuovo.

L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica e degli altri, sperimentare la propria voce, senso del ritmo e della musicalità, lo sviluppo della coordinazione motoria in relazione allo spazio e al gruppo rendendo autonomi bambini e bambine.

Obiettivi specifici: Promuovere l'interesse e la curiosità dei bambini e delle bambine seguendo il principio del learning by doing; Familiarizzare con i nuovi suoni; Apprendere il lessico fondamentale in lingua straniera relativo ai campi di interesse dei bambini e delle bambine

Affinare le capacità di ascolto Esprimersi attraverso il canto, la musica e il movimento

Saper scandire le modulazioni della pulsazione ritmica attraverso il canto e gli strumenti

Attività: le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, i giochi cantati, la body percussion, l'ascolto di brevi brani musicali, l'apprendimento di nozioni di base su notazione. Sono proposte inoltre canzoni mimate, esercizi di total physical response, attività di calendario in lingua, utilizzo di flashcards per aiutare la memorizzazione e l'apprendimento di nuovi vocaboli, giochi individuali e di gruppo, di movimento e lettura di libri in inglese.

Spazi: in sezione, palestra o giardino a seconda delle necessità

Tempi: 1 ora a sezione con cadenza settimanale

Modalità di verifica: osservazione, condivisione con gli/le insegnanti, documentazione fotografica e partecipazione alla festa di fine anno

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Media Education

---

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.